



USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Tale regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con prot n.90/2021-2022 integra e sostituisce il precedente regolamento di istituto.

Art 1. - Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione nel periodo dell'emergenza sanitaria

Per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria e “nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali” (Cfr. Piano Scuola 2021-22 pag.18). L'Istituto predilige comunque attività in luoghi all'aperto e raggiungibili a piedi, fruiti preferibilmente da un solo gruppo classe e mantenendo la stabilità del gruppo. Qualora sia necessario utilizzare mezzi di trasporto è opportuno che gli stessi vengano utilizzati da un solo gruppo classe.

Art. 2 - Visite guidate e viaggi d'istruzione

La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, lezioni con esperti, la partecipazione ad attività teatrali e sportive parte integrante e qualificante dell'offerta formativa esplicitata nel PTOF e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le tipologie di uscite cui le classi/sezioni possono fare riferimento sono le seguenti

- uscita didattica (può concludersi all'interno dell'orario di lezione o fuori orario comunque entro la giornata)
- visita guidata (ha la durata di un'intera giornata)
- viaggio d'istruzione (prevede almeno un pernottamento fuori sede)
- uscite per attività sportive

L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della Scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Uscite didattiche:

Al momento dell'iscrizione, alle famiglie viene richiesta l'autorizzazione per le uscite sul territorio circostante che vale per l'intero ciclo scolastico (in questo caso, uscite nelle pertinenze raggiungibili nell'arco dell'orario scolastico giornaliero, non sarà necessaria una autorizzazione puntuale ma vale quella generica di inizio anno e consegnata in segreteria, è comunque opportuna una comunicazione alle famiglie, i docenti dovranno inoltre comunicare al referente di plesso la destinazione e il percorso e tali uscite troveranno una loro giustificazione nella programmazione didattica della classe e saranno genericamente illustrate ai genitori, qualora si renda necessario un abbigliamento e una attrezzatura particolare sarà cura dell'insegnante avvertire le famiglie ed in ogni caso comunicare loro la programmazione delle uscite, resta valido che l'uscita deve rispettare le regole di sicurezza e di vigilanza e non può essere improvvisata, ma il docente deve conoscere e valutare tutti i possibili rischi e necessità), mentre per tutte le visite guidate/viaggi di istruzione programmate ogni anno verrà richiesta singola autorizzazione.

L'Istituto, tradizionalmente, è caratterizzato anche da attività che vengono svolte all'aperto e tramite visite sul territorio e in luoghi circostanti, normalmente di breve durata, spesso coincidenti con l'orario di lezione della singola materia, senza l'utilizzo di mezzi di trasporto, in località facilmente raggiungibili a piedi. In questi casi, valutato il percorso, il comportamento e il rispetto delle regole del gruppo classe, sarà cura dei docenti



valutare il numero adeguato e necessario di accompagnatori, atto a garantire sicurezza e sorveglianza, per svolgere tali attività caratterizzanti l'offerta formativa della scuola.

Nessun alunno può, comunque, partecipare all'uscita didattica se sprovvisto della specifica autorizzazione dei genitori.

Visite guidate; viaggi di Istruzione; uscite per attività sportive

Il Dirigente affida all'Ufficio Alunni il coordinamento del Piano delle uscite e dei Viaggi didattici dell'Istituto. I Docenti responsabili di Plesso, secondo le scadenze definite annualmente, dovranno comunicare all'Ufficio preposto il prospetto delle visite del proprio Plesso.

Il Consiglio d'intersezione, di interclasse, di classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, ne verifica la coerenza con le attività previste dalla programmazione didattica e l'effettiva possibilità di svolgimento.

L'elenco delle gite dovrà essere trasmesso di norma entro il 31 ottobre in modo che possa essere approvato dal Consiglio di Istituto e inserito nel PTOF

Il Consiglio di Istituto stabilisce ogni anno i tetti di spesa delle gite.

Art. 3 – Criteri generali

Per ogni iniziativa si auspica la totale partecipazione della classe, all'iniziativa dovranno, comunque, partecipare almeno i 2/3 degli alunni di ogni classe coinvolta. Qualora l'iniziativa interessi più classi, previa valutazione del Dirigente scolastico, il criterio dei 2/3 potrà essere applicato al totale delle classi.

Gli studenti che non partecipano al viaggio d'istruzione sono tenuti alla regolare frequenza

Durante l'orario scolastico. Gli insegnanti cureranno l'organizzazione di attività alternative quali recupero, rinforzo e potenziamento

Considerata la tipologia di scuola e le caratteristiche del territorio si suggeriscono i seguenti criteri organizzativi:

Scuola dell'Infanzia: visite guidate da effettuare nell'arco della giornata, tenendo conto della classe, dell'evoluzione psicofisica degli alunni e del grado di autonomia raggiunta.

Scuola Primaria: visite guidate da effettuare nell'arco della giornata scolastica, tenendo conto della classe, dell'evoluzione psicofisica degli alunni e del grado di autonomia raggiunta, viaggi d'istruzione di un giorno. Sulla base di una specifica progettazione didattica potranno essere previsti viaggi che prevedono pernottamenti.

E' consigliato limitare al minimo le visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni. E' fatta eccezione per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

Per tutte le categorie di visite previste dal presente regolamento valgono le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente. Inoltre, è fatta salva la possibilità, da parte del Dirigente Scolastico, di sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di rischio



Art. 4 – Designazione degli accompagnatori

L'incarico di accompagnatore spetta istituzionalmente agli insegnanti ma può essere assunto anche dal Dirigente scolastico, dal personale ATA, dal personale dell'area educativo- assistenziale se autorizzato dall'Amministrazione di appartenenza: tutti devono essere garantiti con polizza assicurativa.

Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, i docenti, in accordo con il Dirigente Scolastico, potranno decidere un numero di accompagnatori congruo all'iniziativa in oggetto, considerando la durata della stessa, i mezzi di trasporto utilizzati, la presenza di alunni con disabilità. Per gli alunni certificati con indice di gravità è necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno, mentre per gli alunni con disabilità lieve il team/consiglio di classe valuterà l'opportunità della presenza dell'ins. di sostegno o dell'ins. di classe.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, se è prevista la compartecipazione di altre scuole e il numero degli alunni partecipanti è limitato, potrà accompagnare il solo docente di educazione motoria, previa attenta valutazione delle caratteristiche del viaggio e in accordo con il Dirigente Scolastico.

Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.

E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni e con il responsabile dell'altro plesso eventuali cambi di orario.

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta e continua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

I docenti accompagnatori delle classi vengono individuati tenendo conto della loro effettiva disponibilità. La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini di eventuali integrazioni o sostituzioni.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da evitare che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

E' opportuno che i docenti-accompagnatori vengano individuati tra quelli delle classi che partecipano al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di educazione motoria, con l'eventuale integrazione di docenti di altre materie cultori dello sport interessato o in grado di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare che verifichi il binomio cultura-sport.

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.

Non è consentita la partecipazione dei genitori alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione. Previa autorizzazione del Dirigente possono partecipare eventuali esperti che affiancheranno i docenti.

Art. 5 – Procedura organizzativa

I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione sono invitati a definire e presentare all'Ufficio Alunni, di norma, entro ottobre il piano delle uscite, i docenti compileranno l'apposito modulo corredato dai seguenti documenti:

- a) elenco alunni partecipanti;
- b) dichiarazione di autorizzazione dei genitori di tutti gli alunni partecipanti;



c) compilazione del modulo di richiesta della gita con:

- dichiarazione di assunzione di vigilanza presentata da tutti i docenti

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di attenta vigilanza, con assunzione della connessa responsabilità ai sensi dell'art. 2047 del C.C. e del C.P., integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11/7/80 n° 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale docente ai soli casi di dolo o colpa grave.

- dichiarazione del verbale della seduta dei consigli di intersezione, interclasse, classe in cui è stata proposta la visita o il viaggio.

I docenti provvederanno ad allegare alla richiesta gli eventuali cambi di orario se necessari.

La partecipazione dei genitori è consentita solo in casi di gravi problemi di salute dell'alunno (specificatamente documentati)

Nella scelta del mezzo di trasporto si consiglia di utilizzare il treno, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. In proposito, è auspicabile che le località direttamente collegate con la ferrovia siano raggiunte attraverso una oculata combinazione treno + pullman. In caso di utilizzo del treno può essere individuato quale punto di partenza e di arrivo la stazione. Pertanto gli alunni potranno essere consegnati e ritirati dalle famiglie presso la stazione dipartenza/arrivo.

La stipula del contratto con l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporti che propone la migliore offerta deve essere preceduta da una gara secondo le regole di contrattazione ordinarie definite dal DI 129/2018 che prevede l'acquisizione agli atti del prospetto comparativo di almeno tre ditte interpellate

Nell'aggiudicazione della gara si terrà conto del rapporto qualità del servizio/prezzo.

Le richieste di preventivo dovranno essere indirizzate a ditte accreditate.

In occasione di visite guidate e di brevi gite effettuate con automezzi di proprietà delle ditte che hanno in appalto il trasporto scolastico comunale e condotti da autisti dipendenti, nessuna dichiarazione o documentazione dovrà essere richiesta all'ente locale circa il possesso dei requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicoli.

Scelta dell'impresa di trasporto

Le ditte prescelte devono preventivamente dimostrare, mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente, di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei. Le imprese dovranno altresì dimostrare che il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (cronotachigrafo o tachigrafo digitale), coperto da polizza assicurativa RCA, che il personale addetto alla guida sia titolare di rapporto di lavoro dipendente ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa, in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL. Il dirigente scolastico acquisirà, attraverso il servizio on line INPS-INAIL, il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

Idoneità e condotta del conducente



L'idoneità alla guida del conducente deve essere comprovata dal possesso della patente di guida categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone, in corso di validità, rilevabile dal documento stesso.

Il conducente deve portare al seguito, durante la guida, la dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro .

Nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che conducente di un autobus non assuma sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare.

La verifica del rispetto dei tempi di guida e di riposo, per la sua complessità tecnica e giuridica, non può che essere rimessa agli organi di polizia stradale. È tuttavia opportuno che gli accompagnatori sappiano che il conducente di un autobus deve rispettare il periodo di guida giornaliero e prestino attenzione alla velocità tenuta che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e alle condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile (8), nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada

Idoneità del veicolo

L'idoneità del veicolo è attestata essenzialmente dalla visita di revisione annuale, il cui esito è riportato sulla carta di circolazione.

Se l'autobus è dotato di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza i passeggeri devono utilizzarli e devono essere informati, mediante cartelli-pittogrammi o sistemi audio visivi, di tale obbligo. Se il mancato uso riguarda un minore ne risponde il conducente o chi è tenuto alla sua sorveglianza, qualora si trovi a bordo del veicolo.

L'autobus deve, inoltre, essere dotato di estintori e di "dischi" indicanti le velocità massime consentite, applicati nella parte posteriore del veicolo: 80 km/h e 100 km/h.

Il certificato assicurativo relativo alla polizza RCA auto deve trovarsi a bordo del veicolo.

Il Dirigente potrà e dovrà richiedere la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale, ogni qualvolta ritenuto opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e durante lo stesso se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti sopra delineati.

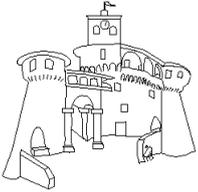
Il Dirigente scolastico avrà cura di inviare alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località in cui avrà inizio il viaggio, una comunicazione secondo la modulistica predisposta. Resta inteso che, in presenza di evidenti situazioni che possono compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati, in qualsiasi momento, l'intervento degli organi di polizia stradale deve essere richiesto tramite i tradizionali numeri di emergenza

Tutti i partecipanti alle attività in oggetto devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Nell'organizzazione dei viaggi di istruzione si raccomanda di seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi delviaggio con le esigenze non trascurabili, di contenimento della spesa.

Non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di compartecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie.

L'adesione preventiva all'uscita impegna la famiglia a corrispondere comunque le quote di partecipazione per le spese non rimborsabili (pullman, guide, ecc.).

I vari consigli di classe, interclasse, intersezione terranno in dovuta considerazione la necessità di utilizzare le doti di sensibilità e delicatezza delle quali gli insegnanti hanno sempre dato prova, al fine di:



Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria I grado e
Via Roma, 22 tel. 0583 62342- 62153 Fax 0583 - 644673
www.iccastelnuovo.edu.it e-mail luic827008@istruzione.it
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)



- individuare se i genitori sono restii a concedere l'autorizzazione a compiere un'uscita, una gita, un viaggio di istruzione o un soggiorno per ragioni economiche, senza che essi debbano essere costretti a dichiararlo apertamente;
- individuare i comportamenti più opportuni per intervenire e verso la famiglia e verso la comunità dei partecipanti affinché l'opportuna cooperazione e il giusto mutuo sostegno si realizzino in forme e modi lontani dall'assumere il sapore di un intervento assistenziale.

Per esigenze di semplificazione amministrativa ed organizzativa, i biglietti per l'utilizzo dei mezzi pubblici o per gli ingressi nei luoghi a pagamento, sia singoli che cumulativi, verranno acquistati direttamente dai genitori o per il tramite degli insegnanti.